

Centro di Psicoanalisi Romano

Sabato 7 maggio 2022, ore 10,00 -13,00

Anatolia Salone

dialoga con la neurobiologa

Francesca Ferri

Lo Spazio Peri-Personale nei funzionamenti psicotici

"Lo spazio non è una sorta di etere in cui tutte le cose galleggiano... I punti nello spazio indicano, nella nostra vicinanza, il raggio d'azione dei nostri scopi e dei nostri gesti" Merleau-Ponty



Chair: Giuseppe Moccia

Lo Spazio Peri Personale (SPP), concetto che si è definito negli ultimi anni sulla base delle ricerche originate dalla scoperta dei sistemi di rispecchiamento, è quella porzione di spazio più vicina al corpo all'interno della quale possiamo interagire con gli oggetti e le persone che ci circondano. Si tratta di un'interfaccia multisensoriale che media ogni interazione tra il corpo e l'ambiente ed assume particolare importanza nello sviluppo della percezione di sé e del confine sé-altro.

Anatolia Salone, psicoanalista SPI, e Francesca Ferri, neurobiologa, ricercatrice di fama internazionale e professoressa di Psicobiologia e Psicologia fisiologica presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Chieti, illustrano l'evoluzione e lo stato attuale degli studi sullo Spazio Peri-personale originati dall'aver assunto, nelle loro comuni ricerche, una cornice teorico-concettuale che pone al centro dell'indagine l'intersoggettività e l'intercorporeità. In particolar modo vengono illustrati i dati relativi alla precocità dello sviluppo dello Spazio Peri Personale, già nei primi giorni di vita, all'importanza della valenza affettiva ambientale nella sua strutturazione e alla centralità delle sue alterazioni nei funzionamenti schizotipici e nella schizofrenia.